

6 | FAQ | I.D.S. Imballaggi del Sole

Cosa s'intende per bancali EPAL-EUR?

[...] I primi esempi di interscambiabilità dell'attrezzatura si ebbero anche grazie alla collaborazione delle più grandi imprese ferroviarie che procedettero all'approvvigionamento di pallet in grande numero, marcandone con il loro logo sui piedini, accompagnandolo dalla scritta "EUR" inserita in un ovale. Identico passo venne fatto dalle grandi aziende che lo utilizzarono in parte anche a scopo pubblicitario grazie sempre alla presenza del marchio impresso a fuoco sul legno.

La sempre maggior importanza del pallet nel movimento internazionale delle merci è stato anche per la prima volta preso in considerazione dalle autorità della CEE con l'emanazione, il 9 dicembre 1960, della prima convenzione relativa al trattamento doganale dei pallet; in questa sede si decise per la prima volta che l'attrezzo poteva entrare ed uscire liberamente dagli stati membri senza essere soggetto ad imposta daziaria.

Già in questo primo stadio vennero decise delle caratteristiche minime comuni in fatto di qualità dei materiali utilizzati e l'armonizzazione ha continuato fino ai giorni nostri e fino all'emanazione delle specifiche tecniche, attualmente in uso, che un pallet deve rispettare per potersi fregiare del logo registrato (EPAL-EUR). Nell'ultima revisione regolamentare sono stati tenuti in particolare considerazione le tematiche relative all'ecologia e alla sicurezza sanitaria. L'appartenenza del pallet al gruppo più recente ed approvato è garantito dalla presenza, in accoppiata dell'ovale precedente "EUR" e di quello "EPAL".

Il secondo passo è stato quello di armonizzare tra loro i [pallet](#) e i mezzi di trasporto destinati a caricarli.

(wikipedia®)

